

PERCORSO DI PROMOZIONE DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI

Per gli ALLIEVI di II e di III media



Scuola Secondaria di 1° grado di San Vendemiano

Anno scolastico 2009-10

PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

PER GLI ALLIEVI DI II E III MEDIA

La preadolescenza è uno dei momenti cruciali per la crescita non solo fisica ma soprattutto affettiva e morale della persona. Nel percorso esistenziale che porta un bambino ad essere autonomo, responsabile e “padrone” della sua vita gli adulti giocano un ruolo fondamentale, perché possono essere modelli da imitare, guide da seguire, muri contro cui proiettare ansie e frustrazioni, nemici contro cui combattere e compagni di viaggio con cui convivere un pezzo di strada. Ecco che allora agli adulti, soprattutto coloro che hanno responsabilità educative, spetta il compito importante di essere per i ragazzi una presenza che attivamente e intenzionalmente li aiuta a mettere le basi per realizzare la propria vita nel miglior modo possibile.

Anche per quest’anno la scuola secondaria di primo grado di San Vendemiano ha scelto di investire sull’educazione e di continuare una fattiva collaborazione tra ente locale, scuola, famiglie a favore della crescita globale dei ragazzi.

L’intervento psico-educativo a scuola ha essenzialmente la funzione di sensibilizzare i ragazzi sull’importanza di “prendersi cura di sé” coltivando quelle condizioni protettive e promozionali che possono favorire il loro benessere globale. Gli interventi condotti in classe dagli psicologi e dagli operatori di comunità sono rivolti sia agli allievi di 3° media, in continuità con il progetto dello scorso anno, sia agli allievi di 2° media, come prima sensibilizzazione sul tema.

Per il tempo e le risorse che abbiamo a disposizione, è ragionevole pensare che si possa fare un’iniziale sensibilizzazione sul tema della salute, del benessere e della “cura di sé” a 360° (affettività e sessualità comprese). L’incontro iniziale con gli insegnanti sarà l’occasione per condividere idee e strategie perché i temi possano essere ripresi ed approfonditi in classe dai docenti stessi durante le previste attività disciplinari (temi, letture, conversazioni, visione di film, ascolto di canzoni, lavori in piccoli gruppi, ricerche ecc.). Gli incontri con i genitori avranno lo scopo di promuovere la consapevolezza della loro funzione educativa per vivere meglio in casa con un figlio che è alle soglie dell’adolescenza, con problematiche o rischi tipici di quest’età ma anche con le risorse personali e relazionali a cui attingere.

In classe, gli psicologi tratteranno diversi argomenti inerenti la salute, le emozioni, i sentimenti, la sessualità, i rischi e le trasgressioni, con una modalità interattiva perché, oltre ai singoli argomenti, i ragazzi possano avere almeno un’occasione per confrontarsi e riflettere su di sé e su quali stili di vita sono più favorevoli il proprio benessere globale. Il professionista medico tratterà gli argomenti più strettamente medici e sessuali, in modo che gli psicologi (che si rendono disponibili ad essere in classe durante il suo intervento) potranno maggiormente focalizzarsi sugli aspetti psico-affettivi.

Considerando che nella scuola sono già attivi altri progetti per il benessere (es. educazione stradale, educazione all’alimentazione, orientamento), sarà importante che nell’incontro iniziale con i genitori venga data una chiara panoramica di quanto si sta facendo a scuola.